



# BOLOGNA CITTA' DEGLI ORGANI

---

**VI EDIZIONE**

in collaborazione con  
"Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare", XXXI edizione

---

5 - 10 MAGGIO 2019 / SETTIMANA ORGANISTICA

La settimana degli organi è un'iniziativa che funziona. Lo dimostrano le iniziative dello stesso tipo, ormai presenti in Italia (ma noi siamo stati i primi!) e il calore che il pubblico continua a dimostrarci.

Orbene: squadra che vince, non si cambia, e noi andiamo avanti, grazie all'entusiasmo dei nostri colleghi Marco Arlotti e Andrea Macinanti, cui va il ringraziamento del Conservatorio.

Quest'anno una particolare attenzione è rivolta a Mendelssohn, un compositore notissimo, ma non per la sua interessantissima produzione organistica, almeno fuori della sua terra d'origine. Naturalmente non si può passare per Bach, di cui Mendelssohn si dichiarava giustamente figlio spirituale, cosa che faremo, né dedicare attenzione all'organaria e ad una ulteriore conoscenza dei tanti preziosi strumenti che arricchiscono la nostra città.

Un particolare significato, ovviamente non previsto, assume infine l'esecuzione integrale della "Natività du Seigneur" di Messiaen, nel momento angoscioso che il mondo organistico e tutto musicale ed artistico attraversano, dopo l'incidente occorso allo storico organo della cattedrale di Notre-Dame.

Vi aspettiamo

*Il presidente Jadranka Bentini*

*Il Direttore m° Vincenzo De Felice*



# SETTIMANA ORGANISTICA

"BOLOGNA città degli organi"

in collaborazione con "Organi Antichi,  
un patrimonio da ascoltare" XXXI edizione

edizioni  
**M**

## PROGRAMMA GENERALE

### DOMENICA 5 MAGGIO 2019

ore 16,30

*BASILICA S. MARIA DEI SERVI (Strada Maggiore, 43)*

Concerto di apertura della VI Settimana Organistica  
organista Klemens Schnorr

«Le grandi ore del Romanticismo Organistico  
Tedesco»

### LUNEDÌ 6 MAGGIO 2019

ore 9-12 / 14,30-19,30

*CONSERVATORIO «G. B. Martini» (Piazza Rossini,2)*

Masterclass sulla musica organistica tedesca del  
periodo romantico

Docente M° Klemens Schnorr

### MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019

ore 9-12 / 14-16

*CONSERVATORIO «G. B. Martini»*

«L'opera organistica di Gustav Adolf Merkel (1827-  
1885) nell'ambito della Scuola organistica tedesca  
dell'Ottocento: nel segno di Johann Sebastian Bach e  
di Felix Mendelssohn Bartholdy»

Seminario del M° Francesco Tasini

in collaborazione con le classi di Composizione del  
Conservatorio di Bologna

ore 18,30

*SALA BOSSI del Conservatorio «G. B. Martini»*

Concerto

Riletture e Interpolazioni al Salmo 42 *Wie der Hirsch  
schreit nach frischem Wasser* (Come la cerva anela ai  
corsi d'acqua)

di F. Mendelssohn Bartholdy

A cura delle classi di Esercitazioni Corali,  
Composizione e Organo del Conservatorio "G. B.  
Martini"

Giorgio Musolesi, *direttore*

### MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2019

ore 15

*PASSEGGIATA ORGANISTICA*

Alla scoperta degli antichi organi di Bologna in  
collaborazione con «Trekking Urbano Bologna,  
Consulta Escursionismo»

Chiesa di Santa Maria della Misericordia

(Piazza di Porta Castiglione, 4)

Chiesa di Santa Maria del Baraccano

(Piazza del Baraccano, 2)

Chiesa della SS: Trinità (Via Santo Stefano, 87)

ore 18

*SALA BOSSI del Conservatorio «G. B. Martini»*

Concerto d'Organo  
organista Giulio Piovani

ore 19,15

*APERITIVO IN CONSERVATORIO*

### GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2019

Ore 9-12

*SALA RESPIGHI del Conservatorio «G. B. Martini»*

"La Quadratura del Cerchio"

Temperamenti accordature armonici battimenti....

Seminario dell'organaro Nicola Ferroni

ore 15-18

*SALA RESPIGHI del Conservatorio «G. B. Martini»*

«Organica- Mente: l'Organo tra fisiologia, neurologia  
e metafisica»

Prof. Paolo Gozza, Università di Bologna;

Prof. Andrea Macinanti, Conservatorio di Bologna;

Prof. Giorgio Fabbri, Conservatorio di Bologna

ore 18,30

*SALA BOSSI del Conservatorio «G. B. Martini»*

Concerto

"Felix Mendelssohn, il colore e la poetica di una  
nuova epoca creativa"

A cura delle Classi di Composizione e Organo  
del Conservatorio "G. B. Martini"

### VENERDÌ 10 MAGGIO 2019

ore 18

*SALA BOSSI del Conservatorio «G. B. Martini»*

Concerto di chiusura della VI Settimana Organistica

Esecuzione integrale del grande ciclo organistico de

«La Nativité du Seigneur» di Messiaen.

A cura degli studenti delle classi di Organo del  
Conservatorio "G. B. Martini"

3



# IL GRANDE ORGANO TAMBURINI DELLA SALA BOSSI

Per comprendere la caratura di quest'organo e le aspirazioni di cui era esito, si legga un passo dell'aperto encomio espresso da Luigi Ferdinando Tagliavini:

*Respinti i facili allettamenti offerti dall'organaria di stampo industriale, la costruzione dello strumento sé ispirata a criteri tradizionali; ciò pur non impedendo la realizzazione d'un'opera attuale, originale nella sua concezione architettonica, ha consentito altresì di evitare per ogni sua parte l'anonimato della produzione in serie e al tempo stesso di garantire il più vivo, diretto contatto tra strumento ed esecutore; questo rapporto è stabilito grazie all'adozione di trasmissioni integralmente meccaniche tra tastiere e sorgente sonora, le sole che consentano un «tocco» immediato, differenziato e sensibile. Tra gli elementi di particolare interesse di questo nuovo strumento ci piace qui sottolineare anzitutto la logica sistemazione e cordinazione dei vari corpi sonori corrispondenti alle singole tastiere (Grand'Organo, Positivo, Espressivo e Pedale), racchiuso ciascuno in una propria cassa, che contribuisce a caratterizzare l'individualità sonora; L'articolazione della facciata - concepita come elemento funzionale e non di mera decorazione esteriore - esprime chiaramente la struttura dello strumento. La disposizione fonica appare progettata tenendo presente il quadro vastissimo della letteratura organistica, ma offendo al tempo stesso al costruttore e all'«intonatore» i presupposti per il compimento d'un'opera unitaria. L'edificio sonoro è stato concepito nel segno della tradizione italiana; ogni corpo ha la sua «corona sonora» in un ripieno prettamente italiano, con espliciti riferimenti a modelli di grandi maestri del passato, i Serassi (a cui si ispira il ripieno del Grand'Organo) e gli Antegnati (i cui tipici ripieni sono rappresentati nel Positivo). Quest'impronta non impedirà certo d'affrontare le pagine polifoniche dei maestri tedeschi, né i giochi coloristici dei francesi e neppure - grazie ad alcune concessioni al gusto organistico romantico - il repertorio «sinfonico»; la duttilità e la ricchezza timbrica dello strumento dovrebbero infine prestarsi mirabilmente all'esecuzione delle pagine contemporanee ed offrire stimoli ai giovani organisti-compositori. La costruzione di questo strumento viene ad inserirsi nel quadro d'un generale risveglio d'interesse per l'arte e la cultura organistica; ci auguriamo che a questo movimento esso possa apportare nuova linfa e nuovo vigore.*

Per antonomasia, l'organo è lo strumento destinato a percorrere i secoli: così vuole il pensiero sotteso alla sua natura più divina che umana; così vuole l'arte di chi lo edifica combinando con raffinata sapienza materia e pneuma che si trasformano in suono; così pretende chi saggiamente amministra il denaro pubblico; così esemplarmente testimoniano i 400 secolari organi conservati nel territorio bolognese. Ancora una volta però, in sala Bossi, a soli 25 anni dall'edificazione di uno strumento salutato con tanti elogi, vi fu chi (per eleganza taceremo i nomi) lo disprezzava come impresentabile al pubblico e inadatto alla didattica, invocandone a gran voce la totale sostituzione.

Nel 2003, il Direttore del Conservatorio, Carmine Carrisi, piuttosto che demolire l'organo Tamburini (che nel frattempo era stato sottoposto a molti, frettolosi e talvolta maldestri interventi di accordatura da parte di vari organari), su istanza del compianto collega Gian Paolo Bovina e di chi scrive scelse di ripristinarlo affidandolo ad un serio intervento di restauro.

Dopo essere stata esperita una regolare gara d'appalto, nel 2004 i lavori furono affidati alla ditta Brondino Vegezzi-Bossi di Centallo (Cuneo), discendente, sia pur non in linea diretta, di Carlo Vegezzi-Bossi.

Le operazioni si sono articolate in due fasi:

a) la prima ha mirato al rifacimento integrale del sistema elettrico di trasmissione dei registri con l'introduzione di combinazioni aggiustabili che rendono possibile programmare un elevato numero di amalgami sonori. Sono state completamente sostituite le guarnizioni di tenuta dei tiranti dei ventilabri e compiuto un primo intervento di revisione, consolidamento e regolazione generale della meccanica. Il collaudo di questo primo intervento è stato approvato il 2 dicembre 2005.

b) la seconda fase, più imponente e delicata, è stata fortemente voluta e realizzata grazie all'ex Direttrice dell'Istituto, Donatella Pieri. Sono stati aperti tutti i somieri procedendo al loro restauro, in particolare chiudendo i molti fori sbrigativamente praticati nel tempo per cercare di rimediare agli strassuoni; si è poi verificato sia il funzionamento dei ventilabri che quello delle stecche. Il materiale fonico è stato completamente rimosso (circa 5000 canne!), Pulito e ripristinato nelle forme eliminando deformazioni provocate in interventi pregressi; sono state nuovamente rese suonanti numerose file dei vari Ripieni che erano state rese mute schiacciandole e tappandole.

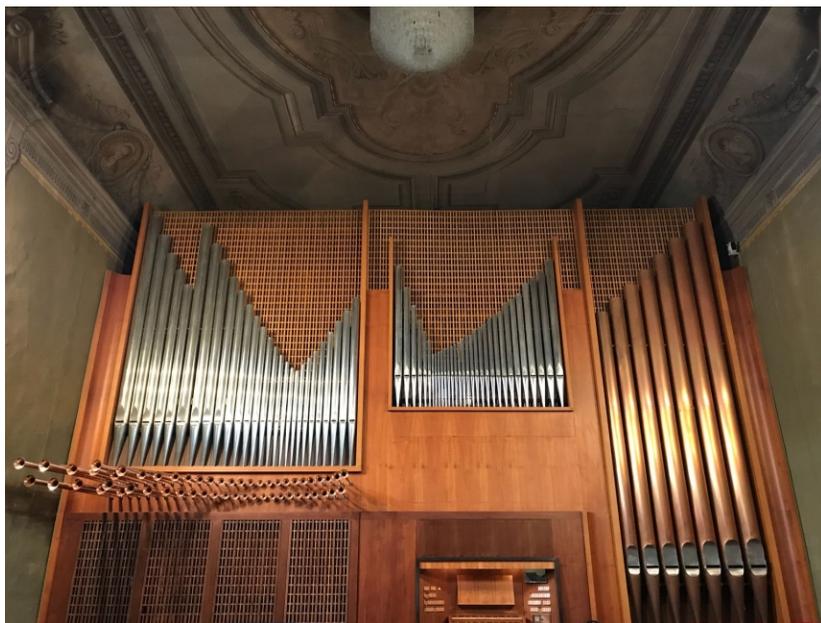
Sono stati regolati i movimenti elettrici dei registri con la sostituzione delle ormai logore guarnizioni di pelle, riducendo in tal modo anche il rumore causato dalle molte perdite d'aria. E' stato ulteriormente controllato e bilanciato tutto l'impianto meccanico. Si è infine proceduto alla generale intonazione, cercando di ottimizzare la resa sonora nel rispetto delle caratteristiche foniche conferite ad ogni registro.

Questa parte dei lavori, iniziata nel giugno 2013, si è conclusa col collaudo siglato dai Docenti di organo del Conservatorio in data 22 gennaio 2014.

Si è dunque compiuto un percorso durato ben undici anni. Un tempo in cui non solo l'organo della Sala Bossi ha acquisito uno splendore sonoro inedito, e questo è il dato più importante, nel Conservatorio operano in perfetta sintonia classi d'organo in cui gli studenti trovano nuova linfa per ritornare all'impegnativo studio dell'austero strumento.

ANDREA MACINANTI

1. LUIGI FERDINANDO TAGLIAVINI, *Problemi di progettazione di un organo*, in «Numero unico per l'inaugurazione del nuovo organo meccanico da concerto nella Sala Bossi restaurata», *cit.*, 17-19.
2. «L'artifice de l'Orgue, et l'industriels de toutes ses parties avec l'agreable melodie qui en resulte, ravit tellement en admiration l'esprit de ceux qui prennent plaisir à contempler les belles choses, qu'il semble que son invention soit plustot divine qu'humane». PIERRE TRICHET, *Traité des Instruments*, (s.d. ma 1640).
3. GIAN PAOLO BOVINA (1947 - 2013) studiò al Conservatorio di Bologna, diplomandosi in Organo (con I. Fuser) e in Musica corale e Direzione di coro (con T. Gotti). Conseguì la Laurea in lettere (DAMS) all'Università di Bologna. Ha Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Bologna dal 2000 al 2012 ed è stato organista della Cattedrale della medesima città.
4. Annotiamo che nel 1914 il Conservatorio possedeva un organo a due tastiere di 58 note, pedaliera di 27, dotato di 9 registri, fabbricato da Vincenzo Mascioni di Cuvio, op. 329. Lo strumento, di cui si sono perse le tracce, era probabilmente l'ampliamento di quello da studio posseduto da Marco Enrico Bossi nel suo appartamento bolognese in via Indipendenza, 30. Nell'Istituto sono oggi presenti un organo Balbiani degli anni '50 collocato in Aula Banda (non funzionante) e un organo costruito da Franz Zanin di Camino al Tagliamento nel 1981 in Sala Respighi.



# DOMENICA 5 MAGGIO 2019

ore 16,30

**BASILICA DI SANTA MARIA DEI SERVI** (Strada Maggiore,43)

organista **Klemens Schnorr**

## LE GRANDI ORE DEL ROMANTICISMO ORGANISTICO TEDESCO

**JOSEF RHEINBERGER**  
(1839-1901)

Fantasia in Si maggiore op. 181/1  
(dalla Sonata n. 17 op. 181)

**FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY**  
(1809-1847)

Andante e variazioni in Re maggiore

**GUSTAV MERKEL**  
(1827-1885)

Allegro moderato in re minore  
(dalla Sonata n. 1 op. 30)

**MAX Reger**  
(1873-1916)

Preludio al Corale:  
*Straf mich nicht in deinem Zorn* op. 67/37

**JULIUS REUBKE**  
(1834-1858)

Der 94.ste Psalm Sonata in do minore



# LUNEDÌ 6 MAGGIO 2019

ore 9-12 / 14,30-19,30

**SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

## MASTERCLASS SULLA MUSICA ORGANISTICA TEDESCA NEL PERIODO ROMANTICO

Docente **M° Klemens Schnorr**

**Klemens Schnorr**, nato ad Amorbach / Germania nel 1949, ha iniziato gli studi musicali sull'organo storico della sua città e li ha proseguiti a Monaco di Baviera sotto la guida di Franz Lehrdorfer, conseguendo contemporaneamente la laurea in Storia della Musica presso l'Università di Monaco con Rudolf Bockholdt. Dal 1991 al 2014 fu cattedratico presso la Musikhochschule di Friburgo in Brisgovia, dal 1998 al 2012 anche organista titolare della Cattedrale di Friburgo. Nell'anno scolastico 2002-2003 è stato - con permesso della relativa congregazione Vaticana - il primo rettore della *Hochschule für Katholische Kirchenmusik und Musikpädagogik* a Ratisbona. Dal 2014 essendo in pensione, sta facendo l'organista ausiliare in diverse parrocchie, continua a tenere concerti e si dedica all'edizione di studi e spartiti musicali.

Per le masterclass, i laboratori e i seminari la frequenza è gratuita per gli allievi interni del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Per gli studenti esterni è previsto un contributo di partecipazione di € 100,00 per gli effettivi e di € 50,00 per gli uditori. Alla fine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni: [info.masterclass@consbo.it](mailto:info.masterclass@consbo.it)

# MARTEDÌ 7 MAGGIO 2019

Ore 9-12 / 14-16

**SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

## "L'opera organistica di Gustav Adolf Merkel (1827-1885) nell'ambito della Scuola organistica tedesca dell'Ottocento: nel segno di Johann Sebastian Bach e di Felix Mendelssohn Bartholdy"

Seminario del **M° Francesco Tasini**

In collaborazione con le classi di Composizione del Conservatorio di Bologna

**Francesco Tasini**, ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e Milano, diplomandosi "cum laude" in Organo e Composizione organistica (con W. Van de Pol), Clavicembalo e Composizione (con G. Manzoni). Ha conseguito a pieni voti la laurea al DAMS dell'Ateneo bolognese con una tesi sull'opera XV del musicista seicentesco Maurizio Cazzati (1667-78). Numerose sono le pubblicazioni e le revisioni critiche di opere tastieristiche italiane dei secoli XVII e XVIII.

Vincitore di numerosi concorsi di Composizione, suoi lavori sono pubblicati da Suvini-Zerboni (Milano); il brano *Dossologia Trinitaria per Grand'Organo* (2000) e i quattro *Commentaria in vitam S. Clarae Virginis per organo antico* (2003) sono editi da Carrara. Il brano *Tetèlestai* (4 solisti vocali e organo, 2007) è stato registrato presso la casa discografica Tactus. Ha trascritto per organo una serie di Concerti di Antonio Vivaldi, registrati per Tactus e pubblicati dalla casa editrice Butz di Bonn (A. Vivaldi, *Konzert-Traskriptionen für Orgel*, Transkribiert und Herausgegeben von F. Tasini, Butz, St. Augustin, 2006).

Ha inciso per Tactus l'opera omnia di Alessandro Scarlatti e con la stessa casa discografica l'integrale dei *Pensieri* di Giovanni Maria Casini. Sta ultimando l'integrale del *corpus* organistico di Merulo, sempre per Tactus (di cui è stato recentemente pubblicato un cofanetto di 3 cd con tutte le *Toccate* note). È stato titolare di "Organo e Composizione organistica" presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

7

È membro dell'Accademia dell'Arcidiocesi di Bologna nella classe dei Compositori e delle Commissioni Diocesane di Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Bologna e della Diocesi di Ferrara. Ha inciso ca 50 cd per *Tactus*, *Syrus*, *Ermitage*, *Edipan*, *Dynamic*, *Carrara*, *Bottega Discantica* e *Mondo Musica* di Monaco (tra cui il I e il II Libro d'*Intavolatura d'organo* di Claudio Merulo, il I e il II Libro di *Ricercate* di G. M. Trabaci, il I e il II Libro di diversi *Capricci* di A. Mayone, il I Libro di *Capricci* e *Fantasie* e il *Primo Libro dei Ricercari* di Frescobaldi; 1 cd di Concerti vivaldiani personalmente trascritti per organo; 5 cd con opere di Alessandro Scarlatti [primi 5 cd dell'integrale *Opera omnia per tastiera* intrapresa con la casa discografica Tactus] e l'integrale dei *Pensieri* di Giovanni Maria Casini). Sta ultimando l'integrale del *corpus* organistico di Merulo, sempre per Tactus (di cui è stato recentemente pubblicato un cofanetto di 3 cd con tutte le *Toccate* note). È stato titolare di "Organo e Composizione organistica" presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

**ore 18,30**

## **SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

**RILETTURE E INTERPOLAZIONI AL SALMO 42 *WIE DER HIRSCH SCHREIT NACH FRISCHEM WASSER* (COME LA CERVA ANELA AI CORSI D'ACQUA) DI FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY**

*Concerto a cura delle classi di Composizione di Cristina Landuzzi, Gian Paolo Luppi, Francesco Carluccio, delle classi di Organo e della classe di Esercitazioni corali (Conservatorio di Bologna).*

**G. P. da Palestrina (1525 ca. - 1594)**

*Sicut cervus*  
per coro a quattro voci miste

**Irina Grendo**

*In streifenden Licht*  
per flauto, clarinetto in sib, arpa, violino, viola, violoncello e contrabbasso

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

**Wie der Hirsch schreit nach frischem Wasser**  
trascrizione per coro e ensemble di Nicolò Braghiroli

**Mario Quaggiotto**

*Meine Seele dürstet nach Gott*  
per due voci di soprano, una voce di mezzosoprano, flauto, oboe, clarinetto in sib, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e organo

Maria Teresa Becci, Clara La Licata, *soprani*  
Esther Cappello, *mezzosoprano*

**Felix Mendelssohn Bartholdy**

*Was betrübst du dich, meine Seele*  
trascrizione per coro e ensemble di Tullio Monti

**Giorgio Musolesi**

*Ein Lied an Gott*  
per voce di basso, flauto, clarinetto in sib e piccolo in mib, violoncello e arpa

Yuri Guerra, *basso*

**Felix Mendelssohn Bartholdy**

*Was betrübst du dich, meine Seele*  
trascrizione per coro e ensemble di Tullio Monti

**G. P. da Palestrina / Nicolò Braghiroli**

*Sicut cervus*  
elaborazione per coro, flauto, clarinetto in sib, violino, viola, violoncello, contrabbasso, organo e *live electronics*

Ensemble strumentale

Giovanni Gori, *flauto*

Nicola Scialdone, *oboe*

Nicolas Palombarini, *clarinetto in sib e piccolo in mib*

Roberta Ciancio, *pianoforte*

Benedetta Fanciulli, *arpa*

Giovanni Michelini, *organo*

Angelo Testori, Fiamma Kamenchtchik, *violino*

Maiu Kull, *viola*

Matteo Polizzi, *violoncello*

Paolo Molinari, *contrabbasso*

Coro della classe di Esercitazioni corali del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna

Giorgio Musolesi, *direttore*

# MERCOLEDI' 8 MAGGIO 2019

ore 15

**PASSEGGIATA ORGANISTICA** alla scoperta degli antichi organi di Bologna  
In collaborazione con "Trekking urbano Bologna, Consulta escursionismo"

Chiesa di Santa Maria della Misericordia (Piazza di Porta Castiglione, 4)

Chiesa Santa Maria del Baraccano (Piazza del Baraccano, 2)

Chiesa della SS: Trinità (Via Santo Stefano, 87)

ore 18

**SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

**CONCERTO D'ORGANO**

organista **Giulio Piovani**

**Felix Mendelssohn Bartoldy (1809 - 1847)**

Ostinato in do minore (1823)

Andante in Re maggiore (1823)

Fuga in si minore (1839)

Trio in Fa maggiore (1844)

Allegro, Corale e Fuga in re minore (1844)

**Johannes Brahms (1833 - 1897)**

da *Elf Choralvorspiele* op. 122 (1896, post.):

n. 1 Mein Jesu, der du mich

n. 10 Herzlich tut mich verlangen

n. 5 Schücke dich, o liebe Seele

Präludium und Fuge in a-moll (1856)

**Ore 18,15 Aperitivo in Conservatorio**

**Giulio Piovani** inizia giovanissimo gli studi musicali. Già laureato in Chimica presso l'Università degli studi di Pavia col massimo dei voti, nel 2005 consegue il Diploma in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, nella classe di Giuseppe Gai. Ha frequentato corsi di specializzazione con Marie-Claire Alain, Ludger Lohmann, Roberto Antonello e Massimo Nosetti, docente con cui si è perfezionato presso il Conservatorio "F. Ghedini" di Cuneo, ottenendo il Diploma Accademico di Secondo livello in Organo e Composizione Organistica con la votazione 110 e lode. Ha riconoscimenti in più concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il 1° premio assoluto alla XII edizione (2007) del Concorso Nazionale "Città di Viterbo", il 3° premio alla V edizione (2008) del Concorso Internazionale "Hermann-Schroeder-Preis", il 1° premio assoluto (2° premio non assegnato) alla VII edizione (2010) del Concorso Nazionale "San Guido d'Aquesana". Nel 2010 è stato nominato Consulente Diocesano per la tutela del patrimonio organario per la diocesi di Vigevano. Dal 2011 è organista titolare della chiesa evangelica valdese di Milano. Ha inciso l'opera integrale per organo di Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889) per l'etichetta Tactus, composta da 6 cd+dvD, che ha ottenuto ampi consensi di critica (tra cui l'attribuzione di 5 diapason), e l'opera integrale per organo di Felix Mendelssohn-Bartoldy in 3 cd, per l'etichetta Brilliant classic, pure accolta più che favorevolmente dalla critica.

È docente di Organo presso il Conservatorio statale di musica "L. Canepa" di Sassari.



Ore 9-12

**PALESTRA DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

## **"LA QUADRATURA DEL CERCHIO"**

**Temperamenti, accordature, armonici, battimenti...**

Seminario dell'organaro **M° Nicola Ferroni**

Presentazione dell'organo ad ala costruito da Nicola Ferroni, strumento italiano non solo per la musica organistica ma soprattutto per il basso continuo: la prassi di "cantare sull'organo". Cenni di teoria dell'accordatura: la serie degli armonici e gli intervalli naturali, i rapporti tra le frequenze dei suoni: Ottava 2:1, Quinta giusta 3:2, Terza maggiore 5:4, e loro rivolti. Battimenti: esercitazione sull'accordatura di intervalli puri e temperati con l'uso del metronomo; i registri battenti (Voce umana/celeste). Operazioni con i rapporti intervallari: somma e sottrazione, moltiplicazione e divisione; il cent. Il circolo delle quinte: l'ordine diatonico e l'ordine cromatico. Enarmonia. Tasti spezzati nel Seicento. Accordatura pitagorica. Accordatura di giusta intonazione: Zarlino, terza maggiore pura, comma enarmonico, comma sintonico, schisma, semitono diatonico e cromatico.

I temperamenti

A) sistemi regolari sintonici, il sistema mesotonico a 1/4 di comma; b) sistemi irregolari derivati dal tono medio; c) sistemi evoluti; d) sistema equabile; e) le frequenze di battimento di quinte/quarte giuste e delle terze nell'ottava dello scomparto, impraticabilità dei registri di mutazione derivati nell'organo con temperamento equabile.

**Nicola Ferroni.** Dopo gli studi musicali e alcuni anni di attività concertistica come solista e continuista mi sono avvicinato all'arte organaria dapprima frequentando seminari dedicati al restauro e alla catalogazione degli strumenti storici. Quindi sono stato assunto dalla ditta artigiana dei fratelli Ruffatti di Padova, dove ho completato la mia funzione professionale, potendo curare l'intonazione, l'accordatura e la redazione delle schede tecniche di restauro (riordino e censimento della canne, ricerca del corista e del sistema di temperamento originale degli strumenti storici) sotto la guida di Oscar Mischiati e di Francesco Ruffatti. In seguito, durante la collaborazione con la ditta Strozzi di Ferrara per il restauro di organi storici dell'Irpinia, ho potuto costruire nuovi strumenti per il basso continuo secondo modelli tedeschi. Dal 2005 sono titolare di un laboratorio per la costruzione ed il restauro degli organi a canne: mi dedico in particolare alla produzione di piccoli strumenti meccanici per lo studio domestico e di organi per il basso continuo. Sono convinto della necessità di affiancare al modello transalpino di organo a baule, nato nel XX secolo per soddisfare principalmente esigenze di standardizzazione e comodità logistica, l'esempio degli organi positivi e ad ala, la cui sonorità e dimensione meglio si prestano ad accompagnare la musica antica.

Ore 15 - 18

## SALARESPIGHI DEL CONSERVATORIO “G. B. MARTINI”

### “ORGANICA-MENTE: L’ORGANO TRA FISIOLOGIA, NEUROLOGIA E MATEFISICA”

*Via le mani dall’organo!...E adesso?* (Prof. Paolo Gozza, Università di Bologna)

*Fabricato alla guisa del corpo humano* (Prof. Andrea Macinanti, Conservatorio di Bologna)

*I 4 cervelli di bach* (Prof. Giorgio Fabbri, Conservatorio di Bologna)

**Paolo Gozza**, insegna Filosofia e Estetica della musica nella Scuola di Lettere dell’Università di Bologna. I suoi interessi riguardano i rapporti tra musica e scienza nell’età moderna (*Number to Sound. The Musical Way to the Scientific Revolution*, Kluwer 2000), le origini culturali dell’Estetica musicale europea (*Estetica e Musica. Le origini di un incontro*, Bologna 2004, con A. Serravezza), e la recensione dei miti musicali classici nella cultura rinascimentale e barocca (*Imago Vocis. Storia di Eco*, Milano 2004). Di recente ha curato il volume *L’Immagine Musicale* (Milano 2014) e pubblicato il saggio *Pietro Verri teorico delle arti* (Roma 2017).

**Andrea Macinanti**, si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto ai Conservatori di Bologna e Parma, perfezionandosi poi con Klemens Schnorr a Monaco di Baviera. Si è laureato *cum laude* alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Bologna e ha conseguito “con menzione d’onore” un Dottorato di ricerca in Filosofia della Musica all’Università di Ginevra. È docente di Organo al Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna. Nel 2005 è stato insignito dal Presidente Ciampi del titolo di Cavaliere dell’Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana”.  
[www.andreamacinanti.com](http://www.andreamacinanti.com)

**Giorgio Fabbri**, autore di “Come un’orchestra”, Ed. Franco Angeli, è professore a contratto presso il Dipartimento di Neurologia dell’Università di Ferrara e presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina Sperimentale dell’Università di Pavia. È docente di Teoria dell’Armonia e Analisi al Conservatorio di Bologna e docente di Psicofisiologia dell’Esecuzione Musicale e di Acustica e Psicoacustica al Conservatorio di Adria. TEDx speaker, formatore e business coach, trainer certificato SIAF, nel 2010 ha ideato il modello formativo Music Mind System, che unisce intelligenza musicale ed empowerment personale e professionale, adottato in centinaia di corsi tenuti in tutta Europa per oltre 35.000 persone, vincitore nel 2017 del Premio AIF Adriano Olivetti per l’eccellenza nella formazione. Attivo concertista e direttore d’orchestra, ha inciso per Sony-Deutsche Harmonia Mundi, Brilliant, Velut Luna, Tactus. È stato direttore per 13 anni dei Conservatori di Adria e di Ferrara.



**ORE 18,30**  
**SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

**CONCERTO**

**Felix Mendelssohn, il colore e la poetica di una nuova epoca creativa**

**Riccardo Castagnetti**

*Morgenstunden*, per organo

Riccardo Castagnetti, *organo*

**Felix Mendelssohn**

da Drei Lieder op. 84

n. 2 *Herbstlied*

n. 3 *Jagdlied*

Alessandro Branchi, *baritono*

**Giovanni Gori**

*Preludio e Fuga*, per pianoforte

Ilaria Tramannoni, *pianoforte*

**Davide Serbatoli**

*Fantasia*, per organo solo

Simone Billi, *organo*

**Felix Mendelssohn**

da Sechs Duets op. 63

n. 1 *Ich wollt meine Lieb ergösse sich*

n. 31 *Sei stillen dem Herren und wartet ihn*

n. 41b *Wohlan, alle die ihr durstig seid*

Baoze Guo, *tenore*

Aoxue Zhu, *mezzosoprano*

Quartetto vocale

**Leonardo Tommasini**

*Klavierenstück*, per organo e pianoforte

Leonardo Tommasini, *organo*

**Federico Urso**

Trio per violino, violoncello e pianoforte

**Ferdinando Termini**

*Ricercare n. 3: omaggio a Mendelssohn*  
per oboe, violino, viola, violoncello,  
contrabbasso e pianoforte

**Paolo Molinari**

*Capriccio*

per violino, violoncello e pianoforte

**Carl Maria von Weber / G. Michelini**

Overture da *Der Freischütz*

Giovanni Michelini, *organo*

**Interpreti**

Federica De Marco, *soprano*

Ariel Bicchierai, *soprano*

Faranak Raeisi, *soprano*

Aoxue Zhu, *mezzosoprano*

Baoze Guo, *tenore*

Alessandro Branchi, *baritono*

Qiang Fu, *pianoforte*

Giovanni Michelini, Riccardo Castagnetti, Simone Billi, Leonardo Tommasini, *organo*

Nicola Scialdone, *oboe*

Maiu Kull, *violino*

Elisabeth Reolid Felipe, *viola*

Elena Giardini, *violoncello*

Paolo Molinari, *contrabbasso*

Roberta Ciancio e Ilaria Tramannoni, *pianoforte*

Bernardo Lo Sterzo, *direttore*

# VENERDI' 10 MAGGIO 2019

*ore 18*

**SALA BOSSI DEL CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"**

**CONCERTO di chiusura della VI Settimana organistica**  
a cura degli studenti delle classi di organo del Conservatorio di  
Bologna

## **Olivier Messiaen (1908-1992)**

### La Nativité du Seigneur (1935)

1. *La vierge et l'enfant*

2. *Les bergers*

3. *Desseins éternels*

4. *Le verbe*

5. *Les enfants de Dieu*

6. *Les anges*

7. *Jésus accepte la souffrance*

8. *Les mages*

9. *Dieu parmi nous*

Giacomo Gabusi

Francesco Zagnoni

Giorgio Musolesi

Riccardo Malighetti

Simone Billi

Leonardo Tommasini

Simone Billi

Emanuele Gherli

Giovanni Michelini

Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini" - Piazza Rossini, 2 - Bologna  
tel. 051 221483 - ufficio stampa@consbo.it - www.consbo.it

# DEGLI ORGANI CITTÀ, BOLOGNA

---

VI EDIZIONE

in collaborazione con  
"Organi Antichi, un patrimonio da ascoltare", XXXI edizione

---

